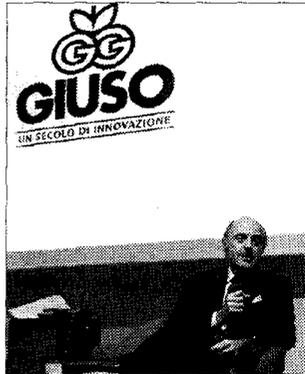


# Premio Acqui Impresa all'azienda Giuso S.p.a.

**Acqui Terme.** Il «Premio Acqui Impresa» viene assegnato dall'Amministrazione comunale, pertanto a nome della cittadinanza, a qualificati rappresentanti dell'imprenditoria della città termale. A persone che si sono distinte per capacità imprenditoriali, ed anche per rigore morale, ma hanno pure contribuito alla crescita occupazionale ed economica della nostra città e della zona. Per il 2006, il riconoscimento è stato consegnato a Bruno Lulani, amministratore delegato della «Giuso Spa», azienda acquese leader a livello internazionale per la produzione di prodotti per le gelaterie e le pasticcerie. La cerimonia si è svolta giovedì 9 novembre, nella Sala delle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, di fronte ad un pubblico veramente numeroso formato da maestranze dell'azienda, imprenditori, manager, personalità della cultura e dell'associazionismo, tra cui il presidente dell'Unione industriali della provincia di Alessandria, Pietro Martinotti; il vice direttore Fabrizio Rava e la responsabile delle relazioni esterne della medesima associazione, Luciana Mariotti. La manifestazione è stata presentata con eleganza e perizia dal giornalista Baldon. Per l'intermezzo musicale, il «Quattro Quarti Quartet», un gruppo formato da bravissimi musicisti acquesi che da sempre suonano insieme, alternando i concerti in quartetto con altri ensemble.

Il sindaco, Danilo Rapetti, nel sottolineare i termini del riconoscimento, ha ricordato che l'iniziativa «fa parte delle proposte inserite nell'ambito del Premio Acqui Storia. Un premio libero, da destinare alle «stelle», come nel caso la Giuso, che negli anni ha sempre prodotto lavoro. A chi, con la colla-



borazione di chi ci lavora, ha saputo far crescere nella nostra città occupazione ed economia». A questo punto, stimolato da Baldon per indagare l'aspetto anche umano di chi prende un premio, entra in scena, Bruno Lulani, 56 anni, dal 1978 nell'azienda di famiglia, nata nel 1919. Una storia secolare. «La mia è stata una decisione difficile, ero l'unico maschio che poteva portare avanti l'azienda. Un impegno non solo doveristico, ma un richiamo della foresta, il seme c'era. Ho ricevuto una eredità importante, l'etica dei comportamenti, l'amore per l'azienda e per la qualità, il valore dell'azienda e la giusta remunerazione del capitale investito, l'attenzione per l'innovazione non solo come prodotto, ma anche quello di saper cogliere i segnali forti del mondo che cambia, l'attenzione verso le risorse umane».

Quindi Bruno Lulani, su richiesta di Baldon, spiega perché la «Giuso» produce «gelato di cioccolato e non al cioccolato». «Farlo al cioccolato per il gelatiere è più difficile. Facciamo quindi noi il gelatiere, creando prodotti per fare il gelato al cioccolato». Lulani ha quindi descritto una nuova iniziativa, quella di un contenitore rivoluziona-

rio «poiché non basta più il prodotto, il cliente vuole sensazioni». La Cina? «Può anche essere un nemico se non rispetta le regole. Per noi è un'opportunità, i cinesi sono tanti, non sanno ancora apprezzare i gelati artigianali, il 31 agosto abbiamo aperto la prima gelateria in Cina, per proporre il nostro prodotto di nicchia rispetto a quello artigianale».

Quindi il progetto di dislocare l'azienda, ancora in fase di studio, seppur avanzato. Come fa a motivare i collaboratori? «Li stimolo operando in un ambiente dinamico, con idee ed iniziative. Si vince con personale motivato, sono orgoglioso di loro, spero di vincere con loro ancora tante battaglie». Il rapporto con la città? «Viscerale, mi sento acquese fino in fondo, amo Acqui Terme moltissimo». Quindi il momento della premiazione da parte del sindaco Danilo Rapetti del Premio «Acqui Impresa». A questo punto l'intervento di monsignor Giovanni Galliano: «Sono emozionato, ho l'onore di essere cugino di Lulani. Penso ai suoi genitori, allo zio, persone che hanno operato per gli altri. Bruno si è inserito nella società ed ha fatto cose strepitose»

C.R.

12.000 lire

Premio Acqui Impresa all'azienda Giuso S.p.a.

Targa di riconoscimento alla pellicceria Gazzola

Dal 20 al 26 Novembre su ogni acquisto di € 250,00\*

GIUSSO SCRITTO 10 EURO

IN OMAGGIO

MARKET